

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6097 del 15/11/2017
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA $\dot{\iota}$ L.R. 13/2015. DITTA HERAMBIENTE S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI URBANI E SPECIALI UBICATO NEL COMUNE DI MODENA, VIA CARUSO, 150 $\dot{\iota}$ DETERMINAZIONE N. 359 DEL 17/09/2014 E SS.MM. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6241 del 10/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO:

D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA – L.R. 13/2015.

DITTA HERAMBIENTE S.P.A.

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI URBANI E SPECIALI UBICATO NEL COMUNE DI MODENA, VIA CARUSO, 150 – DETERMINAZIONE N. 359 DEL 17/09/2014 E SS.MM.

AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, ai Capi IV e V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione rifiuti e bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

L'articolo 208 del D.lgs. 152/2006, Parte Quarta, prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica per le materie urbanistica, tutela ambientale, salute e sicurezza del lavoro e igiene pubblica, rilasciata dalla Regione competente per territorio.

La Legge della Regione Emilia Romagna n. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le proprie funzioni in materia ambientale precedentemente attribuite alle Province.

Il Consiglio della Provincia di Modena con delibera n. 11 del 08/02/2016 ha approvato la convenzione per l'esercizio mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di Modena delle funzioni attribuite alla Provincia in materia ambientale, riguardanti, tra l'altro, il controllo della gestione dei rifiuti e l'iscrizione al registro dei recuperatori in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.lgs. 152/06.

La ditta Akron S.p.A., avente sede legale a Imola (BO), via Molino Rosso, 8, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con determinazione della Provincia di Modena n. 359 del 17/09/2014, alla gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi urbani e speciali ubicato in comune di Modena, via Caruso, 150.

Tale autorizzazione ha validità sino al 31/07/2018 ed è comprensiva di tutti i titoli abilitativi ambientali necessari all'esercizio dell'attività.

Il progetto relativo alla realizzazione dell'impianto è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 152/06, che si è conclusa positivamente con prescrizioni in data 07/08/2008 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 330.

Il progetto preliminare inerente la configurazione impiantistica oggi autorizzata è invece stato sottoposto a procedura di Verifica (Screening) ai sensi della L.R. 9/99. Tale procedura si è conclusa in data 06/05/2014, con deliberazione della Giunta della Provincia di Modena n. 154, con esito di esclusione dalla ulteriore procedura di V.I.A. con prescrizioni.

L'autorizzazione vigente è stata volturata con determinazione della Provincia di Modena n. 335 del 01/07/2015 a favore della ditta Herambiente S.p.A., avente sede legale a Bologna, viale C. Berti Pichat, 2/4, a decorrere dal 01/07/2015.

In data 26/05/2016, con determinazione n. DET/AMB/2016/1595, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE Sezione di Modena ha disposto l'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'autorizzazione suddetta.

Le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli ambientali sopracitati sono contenute negli allegati alla determinazione n. 359 del 17/09/2014 così come modificata con determinazione n. DET/AMB/2017/1595 del 26/05/2016, di seguito elencati e costituenti parte integrante della stessa:

- Allegato Acqua - Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06 (articoli 124 e 125)
- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 della parte Quinta del D.lgs. 152/06
- Allegato Rifiuti – Attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06
- Allegato Rumore - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

La Ditta nell'insediamento in oggetto svolge attività di trattamento e recupero mediante selezione e pressatura di rifiuti non pericolosi urbani e speciali per un quantitativo massimo pari a 130.000 t/a, lavorando su tre turni. Il trattamento viene effettuato utilizzando due linee di selezione e due linee di riduzione volumetrica; nello specifico si hanno:

- Linea (L1) di selezione automatica per il trattamento di rifiuti mono materiali e multi materiali, posizionata sotto capannone e dotata di lettori ottici;
- Linea (L2) posizionata sotto capannone e costituita da una pressa per la riduzione volumetrica dei materiali trattati o frazioni omogenee di rifiuti già così conferite e da un nastro di alimentazione alla pressa stessa;
- Linea (L3) di selezione semi-automatica di frazioni secche multi materiale di media/grande pezzatura posizionata sotto tettoia;
- Linea (L4) per la riduzione volumetrica di frazioni omogenee provenienti dalla raccolta differenziata o dalla selezione effettuata in sito.

In data 05/04/2017 la ditta Herambiente S.p.A. ha presentato istanza ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 tesa ad ottenere la modifica dell'autorizzazione in oggetto. La domanda è stata assunta agli atti di questa Agenzia con prot. n. PGMO/2017/6609 del 05/04/2017.

Le modifiche richieste riguardano:

- 1) la riorganizzazione delle aree di stoccaggio rifiuti e materie prime al fine di ottimizzare la gestione delle stesse e agevolare la logistica dello stabilimento;
- 2) la ristrutturazione del box adibito a spogliatoi e uffici, con variazione della destinazione d'uso di alcuni locali;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472 (lato via Cagliostro scala L) | CAP 41124 MODENA | tel +39 059/433913 | fax +39 059/357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

- 3) la realizzazione all'interno del locale attualmente dedicato al deposito dei pezzi di ricambio e alla piccola manutenzione dei mezzi, di un deposito oli (non rifiuti) avente tutte le caratteristiche previste dalla normativa antincendio applicabile;
- 4) l'installazione di linea vita a servizio delle operazioni di copertura mezzi;
- 5) la possibilità di gestire anche solo in modalità R13 il rifiuto identificato con il codice europeo 170802 "Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801", per il quale è attualmente ammessa l'operazione di recupero R12 con annessa messa in riserva R13.

In allegato all'istanza, la ditta ha presentato la documentazione prevista dalla vigente normativa edilizia e più precisamente la Comunicazione di Inizio Lavori (C.I.L.) ai sensi della L.R. 15/2013 per opere di manutenzione straordinaria all'impianto - box servizi e deposito oli e officina.

La Ditta ha dichiarato inoltre che per la realizzazione delle modifiche in progetto verrà presentata apposita domanda al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011.

La riorganizzazione delle aree di stoccaggio rifiuti/MPS comporta l'installazione di new jersey per la delimitazione delle stesse.

I rifiuti identificati con il codice europeo 170802 gestiti in sola modalità R13 saranno stoccati in area esterna all'interno di cassoni.

Nessuna variazione viene apportata alla potenzialità dell'impianto, alle tipologie di rifiuto gestite e alle lavorazioni eseguite.

Valutata la non sostanzialità delle richieste avanzate riguardanti quanto autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 (punto n. 1 e punto n. 5 sopracitati).

Ritenuto che le modifiche richieste non siano tali da poter determinare notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e pertanto non debbano essere sottoposte alla procedura di verifica (Screening) ai sensi della vigente L.R. 9/99.

Ritenuto inoltre che trattandosi di modifica non sostanziale relativamente a quanto autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, la Ditta provveda autonomamente ad acquisire i titoli abilitativi presso il competente comune di Modena per la realizzazione delle opere edilizie sopra descritte.

Vista la dichiarazione resa dalla Ditta ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'assenza nei propri confronti, delle situazioni ostative indicate all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia di antimafia.

Rilevato che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta, si provvede a modificare con il presente atto l'allegato Rifiuti della determinazione n. 359 del 17/09/2014 e s.m.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE Sezione di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE Sezione di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE Sezione di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

a) **di aggiornare l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06**, rilasciata con determinazione della Provincia di Modena n. 359 del 17/09/2014 e successive modifiche, alla ditta **Herambiente S.p.A.** con sede legale a Bologna, viale C. Berti Pichat, 2/4, relativa all'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi urbani e speciali ubicato nel comune di Modena, via Caruso, 150, come nel seguito indicato:

- le prescrizioni n. 13 e n. 25 dell'Allegato Rifiuti alla determinazione n. 359 del 17/09/2014 così come modificata con determinazione n. DET/AMB/2016/1595 del 26/05/2016 vengono sostituite integralmente dalle seguenti:

13) i rifiuti urbani e speciali non pericolosi per i quali è ammessa esclusivamente **l'operazione di recupero di messa in riserva R13**, sono i seguenti:

Codice europeo	Descrizione rifiuto
LEGNO	
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04 (solo segatura o trucioli)
METALLI	
100210	scaglie di laminazione
110501	zinco solido
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi
120103	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi
170401	rame, bronzo, ottone
170402	alluminio
170403	piombo
170404	zinco
170406	stagno
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
PNEUMATICI	
160103	pneumatici fuori uso
RAEE	
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135
RIFIUTI INERTI E CERAMICA	
101206	stampi di scarto
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
170101	cemento

170102	mattoni
170103	mattonelle e ceramiche
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
ALTRI RIFIUTI	
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)

25) i rifiuti e le materie prime secondarie devono essere stoccati conformemente a quanto riportato nell'elaborato grafico "Elaborato 02 – Planimetria delle aree di stoccaggio e viabilità – Stato di progetto" datato 31/03/2017 e comunque nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni vigenti.

Si ribadisce che è vietato lo stoccaggio ed il trattamento al di sotto della tettoia di tipologie di rifiuti che possano dare origine ad emissioni polverulente/diffuse. Devono inoltre essere minimizzate al massimo la formazione di esalazioni maleodoranti dalle attività svolte al di sotto della tettoia.

Nell'area contrassegnata con la lettera B nel suddetto elaborato grafico è ammesso lo stoccaggio di rifiuti esclusivamente all'interno di cassoni.

I cassoni dedicati allo stoccaggio dei rifiuti di cui al codice europeo 170802 gestiti in sola modalità R13 devono essere dotati di copertura.

La sezione B "Parte descrittiva" dell'allegato Rifiuti alla determinazione n. 359 del 17/09/2014 si intende aggiornata con le modifiche autorizzate con il presente atto.

- b) Di stabilire che il presente atto **non** costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere descritte in premessa, per il quale si provvede a trasmettere al competente comune di Modena la Comunicazione di Inizio Lavori (C.I.L.) ai sensi della L.R. 15/2013 per opere denominate "manutenzione straordinaria all'impianto - box servizi e deposito oli e officina" allegata all'istanza per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
- c) **Entro il 31/01/2018**, la ditta Herambiente S.p.A. è tenuta a trasmettere copia della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) inoltrata la competente SUAP ai fini della conformità dell'impianto alla normativa in materia di prevenzione incendi.
- d) Di dare atto che:
- le altre prescrizioni contenute nell'allegato Rifiuti alla determinazione n. 359 del 17/09/2014 non sono oggetto di variazioni;
 - nessuna modifica viene apportata agli allegati Acqua, Aria e Rumore della determinazione n. 359 del 17/09/2014;
 - sono fatte salve le restanti prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nell'autorizzazione n. 359 del 17/09/2014.
- e) **Di disporre che entro il 31/12/2017, la Ditta Herambiente S.p.A. è tenuta a presentare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena una integrazione alle garanzie finanziarie agli atti, che estenda la validità delle stesse anche al presente atto.**

- f) **Di stabilire che la presente autorizzazione ha efficacia sino al 31/07/2018** (data di scadenza della determinazione della Provincia di Modena n. 359 del 17/09/2014 e successiva voltura), fatte salve revisioni, modifiche o integrazioni da parte dell'autorità competente.
- g) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
- h) Di trasmettere copia del presente atto alla Ditta Herambiente S.p.A., al Servizio Territoriale Distretto Area Centro – Modena dell'ARPAE Sezione di Modena, al comune di Modena e all'AUSL di Modena, distretto di Modena.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
DR.SSA BARBARA VILLANI

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Atto n. del.....

Data..... Firma.....

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.